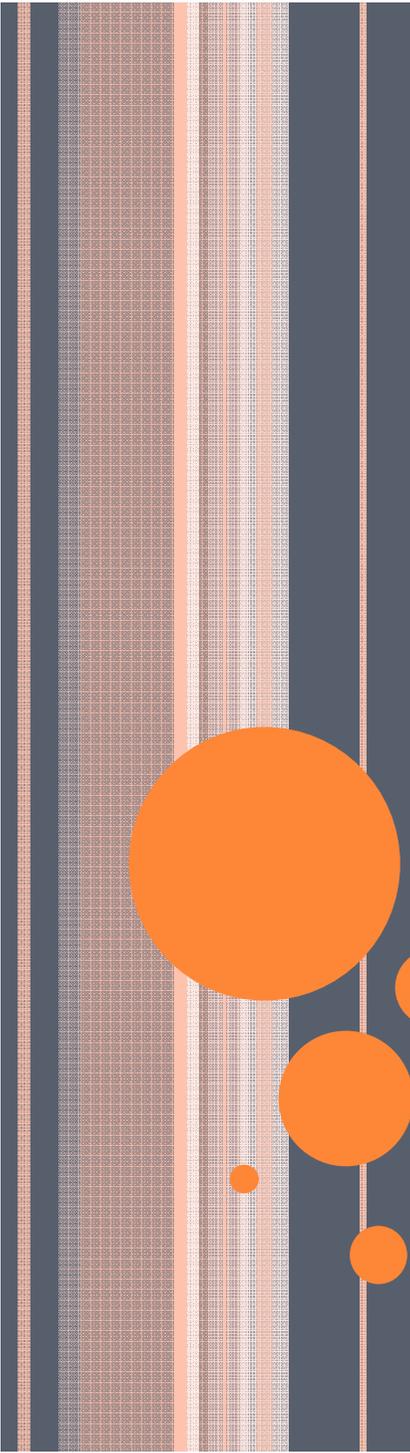


# **IL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS**

**Incontro di formazione**

**Gorizia 18 ottobre 2010**



# QUALCHE RIFLESSIONE SULL'ASCOLTO

Piccolo itinerario linguistico e sociologico senza molte pretese

## ASCOLTARE

- In italiano: trattenersi volontariamente e attentamente a udire, prestare la propria attenzione o partecipazione a qualcuno o qualcosa in quanto informazione o motivo di riflessione
- Dal latino: orecchio, sentire con l'orecchio
- In ebraico orecchio si rende con "ózen" che è composto da alef (allude alla divinità), zàyin (formato dalla radice della parola zan=nutre), nun (deriva da néfesh che significa anima). L'orecchio è quindi il veicolo attraverso il quale il Signore nutre l'anima.



## ASCOLTARE (2)



## QUALE SPAZIO PER L'ASCOLTO OGGI

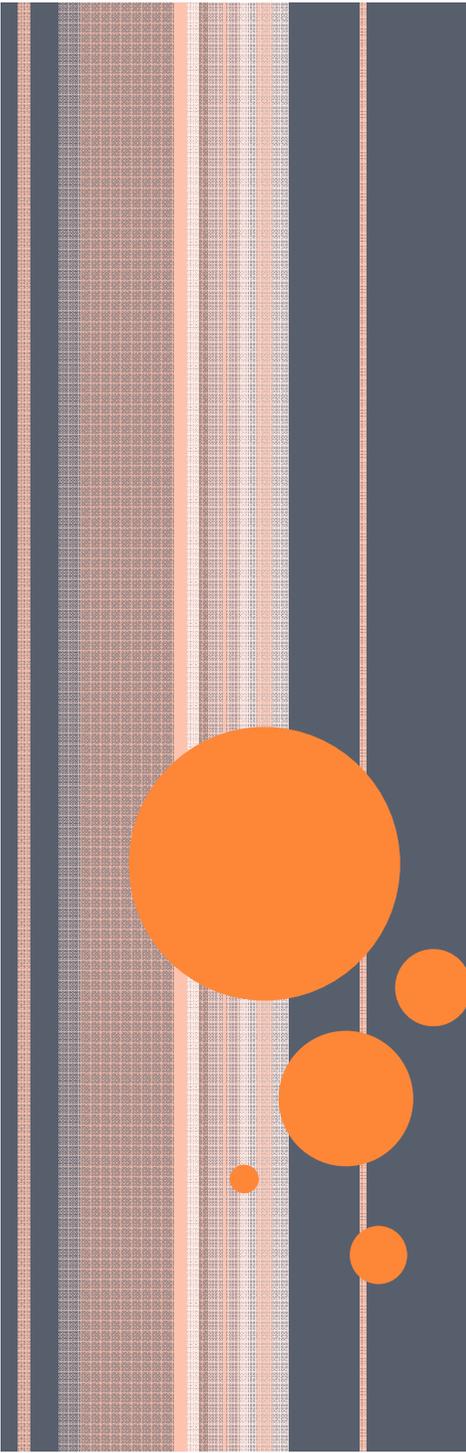
- Lo spazio per l'ascolto oggi è ridottissimo
- Essendoci tanti rumori di fondo che diventano interferenze per farsi sentire bisogna urlare di più.
- Nascono gli esperti della comunicazione
- L'attività di ascolto è delegata agli specialisti (psicologi)
- Eppure la nostra fede si basa sull'ASCOLTO



## L'IMPORTANZA DELL' ASCOLTO

- Due citazioni di Bonhoeffer:
- “ Il primo servizio che si deve al prossimo è quello di ascoltarlo”
- “Chi crede che il suo tempo sia troppo prezioso per essere perso ad ascoltare il prossimo, non avrà mai veramente tempo per Dio e per il fratello, ma sempre e solo per se stesso, per le sue proprie parole e per i suoi progetti”





# L'ASCOLTO, L'OSSERVAZIONE E IL DISCERNIMENTO

Metodo, Percorso educativo, Stile nella Carità

## ASCOLTARE

- Ascoltare è il primo passo per entrare in relazione, non è solo modalità tecnica, ma diventa stile (cioè un atto/fatto concreto che racconta come sono realmente)

## OSSERVARE

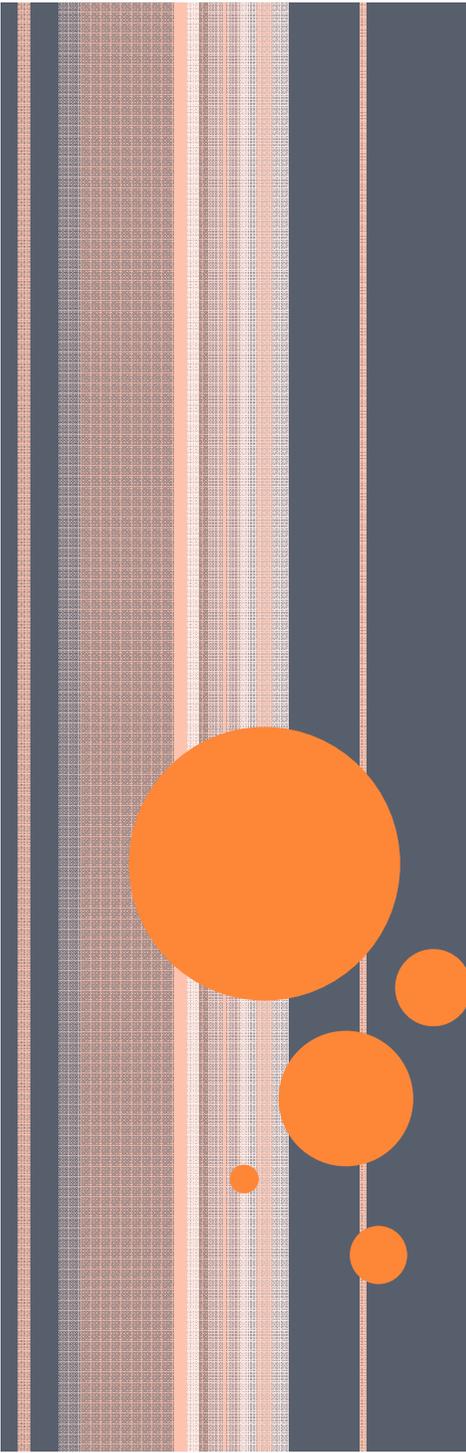
- L'osservazione della Povertà è espressione di una Chiesa locale che pone attenzione agli ultimi come criterio di discernimento pastorale nella vita della Chiesa



## DISCERNERE

- Discernere è leggere e comprendere con competenza umana e con criteri di fede le situazioni di povertà: è individuare ed analizzare i meccanismi, le “strutture di peccato” che generano povertà e anche promuovere modi e forme specifiche per sensibilizzare, responsabilizzare e coinvolgere la Comunità





# IL CENTRO DI ASCOLTO

Il luogo pastorale proprio dell'Ascolto

## Cos'È

- E' una porta aperta sul territorio per ascoltare e accompagnare le persone in difficoltà che vi si rivolgono.
- E' lo strumento che la comunità cristiana si dà per ascoltare in modo attivo coloro che si trovano in difficoltà, e per stimolare la corresponsabilità e l'impegno della medesima comunità rispetto a tali situazioni
- E' il luogo nel quale la Comunità Cristiana incontrando i poveri può:
  - “imparare” da loro
  - Educarsi a vivere nella cura e nell'accoglienza di ogni forma di fragilità
  - Sperimentare uno stili di condivisione e di fraternità



## Cos'È (2)

- Il centro di ascolto riceve dalla comunità il mandato dell'ascolto dei poveri e ad essa riporta le loro richieste, ricoprendo un ruolo pastorale, da non confondersi con un'azione di segretariato sociale o un'associazione di volontariato o un ente di servizi

